AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

nerosubianco
Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XVI, n° 354 5 dicembre 2020 www.nerosubianco.eu

AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

Il colore del Natale

Politica
- in arrivo 31 milioni di euro in tre anni, ma è polemica
- elezioni, i primi candidati
- Longo in consiglio provinciale

Attualità
- la Bcc generosa con i bisognosi
- due pro loco per illuminare la città
- Fondazione Cassa Rurale, varato il cda
- la storia di Trotula diventa una fiaba

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Stefania Battista, Romano Carabotta, Antonio Abate, Iole Palumbo, Anna Lambiase, Simona Otranto, Simone Rocchi

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Il colore del Natale

Quando questo giornale va in stampa la Campania è zona rossa. Doveroso precisarlo perché lo status cromatico delle regioni italiane cambia come la livrea del camaleonte. Così, ogni due settimane, si resta in attesa delle decisioni "dall'alto", come su un campo di calcio dopo aver commesso un brutto fallo, ansiosi di capire di che colore sarà il cartellino che ci verrà mostrato dall'arbitro: giallo o rosso? Saremo ammoniti o espulsi? Non so se sia giusto sentirsi così, sempre in attesa di una sanzione che regoli, premi o punisca il nostro comportamento. Forse non è giusto, anche perché molti dei fattori che inducono "l'arbitro" a decidere il colore del cartellino non dipendono dalle azioni dei cittadini, bensì dalla risposta inadeguata delle istituzioni politiche e burocratiche alla situazione di drammatica emergenza prodotta dalla pandemia. Ma è deleterio nascondersi dietro l'alibi delle inefficienze altrui: aver compreso l'inadeguatezza della nostra classe dirigente non ci deve condurre sulla strada del "me ne frego!", anzi.

Anzi, credo che dovrebbe responsabilizzarci ancora di più. Se chi deve decidere per tutti spesso non prende la decisione più saggia, non conviene lasciarsi andare al disfattismo o a valutazioni qualunquistiche da bar dello sport (oggi chiusi, tra l'altro), ma è utile prestare ancora maggiore attenzione e agire in modo da tutelare la salute nostra e degli altri. Se sono in spiaggia, il mare agitato, è esposta la bandiera rossa ma il bagnino è al bar (questa volta aperto), che faccio? Mi tuffo e mi allontano dalla riva tanto il bagnino non mi vede o resto sotto l'ombrellone? Ecco: restiamocene un po' seduti sotto l'ombrellone. È possibile che le onde saranno alte ancora a lungo ed è consigliabile essere prudenti fino a quando la bandiera sarà di nuovo bianca. Fuor di metafora, finché il virus non sarà sconfitto è il caso di agire con prudenza, consapevoli che ogni rilassamento individuale o collettivo comporterà nuove ondate di contagio e le inevitabili restrizioni che limitano la libertà di tutti e infliggono colpi durissimi all'economia nazionale e locale, rendendoci più poveri.

Che siamo diventati più poveri lo hanno scoperto anche i distratti, dopo aver appreso la notizia che Battipaglia ha "meritato" oltre trenta milioni di euro di contributi statali proprio in ragione della gravissima crisi economica e sociale che la affligge da anni. Lasciando perdere la polemica politica da incipiente clima elettorale, l'arrivo di questi fondi dovrebbe rallegrare; ma immediatamente il sorriso si trasforma in smorfia di amarezza, al pensiero di quanti soldi dei contribuenti sono stati sperperati negli ultimi trent'anni, per superficialità, incompetenza o clientelismo. Purtroppo è tardi per recuperarli; *chi ha avuto ha avuto, chi ha dato ha dato* – dice una celebre canzone napoletana – si sa. Però, vi prego, fermiamoci qui: non scordiamoci il passato.

Francesco Bonito

Lo stallo dell'arte

Distraiamoci, va'. Per qualche minuto abbandoniamo numeri e statistiche, curve e tendenze, appiattimenti o ingrossamenti; lasciamo il pallottoliere con la conta dei tamponi, e i sintomatici e gli asintomatici e i non pervenuti; distogliamo l'orecchio dalle chiacchiere dei dirimpettai di balcone, cambiamo canale al televisore e sintonizziamolo su un film comico, su un musical, sui cartoni animati.

Per qualche minuto, solo qualche, fingiamo di tornare alla normalità e cominciamo a prendere nota delle cose di cui dovremo parlare, quando tutto questo sarà non dico finito ma almeno addomesticato.

Ad esempio: i lavori di rielettrificazione o roba affine assurti a cantiere eterno per la Battipaglia Imperiale. Via Mazzini, via Paolo Baratta, via Gonzaga e stradine annesse invase da ruspe, dissuasori, sbarramenti a spiovere. La sorpresa di svegliarsi ogni mattina e scoprire che t'hanno chiuso o ristretto una strada diversa. Percorsi alternativi da reinventarsi al volo; ok, ci sono quasi, taglio per la zona industriale, prendo l'autostrada a Eboli, arrivo a Sala Consilina e mi butto sulla litoranea: c'è un traghetto a Maratea fra giusto tre ore, massimo per ora di pranzo attracco a Salerno.

Dicono: "Eh sì, roba che andava fatta, non stiamo a lagnarci", e osservazioni adiacenti. Come no, chi lo mette in dubbio. Piuttosto, il dubbio, è se davvero non ci fosse altro modo, per fare questi lavori. Scaglionarli, ottimizzarli. Dilatarli in orari meno trafficati.

Ma tant'è: non sono un ingegnere, non ne capisco e dolorosamente mi adeguo. Come dire: mi fido. Ciò di cui non mi fido, però, è quella cosa che ci viene promessa ogni volta che si mette mano a devastarci le strade: "l'asfalto sarà ripristinato a regola d'arte". Infatti. Nel vicolo sotto casa mia c'è ancora una cicatrice, lunga l'intera dorsale, di quando arrivarono le condotte del metano: giorno più, giorno meno, una quarantina d'anni fa.

Diciamocelo: sono ancora poche, le strade indigene senza i segni di lavori fatti anni fa. Centinaia su centinaia di giorni in cui, dopo aver cucito e incollato o rappezzato, non c'è stato mai verso di sistemarle definitivamente. Niente: nessun rullo, pala manuale, capomastro di buona volontà, manco a passarci per caso e muoversi a commozione.

È una condanna: qualunque intervento più o meno invasivo sullo scheletro della città deve tirarsi sempre dietro uno strascico da sistemare. È il famoso meccanico che t'aggiusta la pompa dell'acqua ma non collega il radiatore, e poi collega il radiatore ma non cambia il valvolino. E ogni volta ti dice di ripassare, che lì per lì non te lo può fare, e fa niente se cammini un po' con la macchina azzoppata, basta starci attenti.

Insomma: qua da noi pare proprio esserci un'avversione, per il decoro urbano. Ormai non è neanche più cattiva abitudine, viene più da pensare a una patologia rara. Occorrerebbe farne oggetto di sedute psicanalitiche; capire il momento preciso, o l'evento, nel corso della nostra storia, in cui abbiamo cominciato ad affezionarci così tanto al brutto.

Certo che no: non è davvero adesso, il momento di parlarne. Ma verrà il giorno in cui, più sereni e distesi, una vera ripulita dovremo pur darcela.

Ernesto Giacomino

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

Risanamento meritato: da chi?

31 milioni di euro per risanare le finanze comunali. Il frutto di oculate politiche, secondo la sindaca Cecilia Francese; un sussidio per gli enti in grave difficoltà, per Maurizio Mirra e Bruno Di Cunzolo

"In attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 115 del 2020, per favorire il risanamento finanziario dei comuni il cui deficit strutturale è imputabile alle caratteristiche socio-economiche della collettività e del territorio e non a patologie organizzative, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2020 e 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022, da ripartire tra i comuni che hanno deliberato la procedura di riequilibrio e che alla data di entrata in vigore del presente decreto risultano avere il piano di riequilibrio approvato e in corso di attuazione, e l'ultimo indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM), calcolato dall'ISTAT, superiore a 100 e la relativa capacità fiscale pro capite, determinata con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze risulta inferiore a 395". È questo il testo dell'articolo 53 del cosiddetto Decreto Agosto che è alla base dell'erogazione in favore del Comune di Battipaglia dei fondi per il risanamento del deficit strutturale. Battipaglia, che ha aderito al piano di riequilibrio finanziario nel 2013 per evitare la dichiarazione di dissesto che avrebbe paralizzato del tutto l'ente, ha dovuto perciò non solo applicare le aliquote dei tributi al massimo, non ha potuto accendere mutui per opere pubbliche, ha dovuto mettere in vendita i beni del patrimonio comunale, ed è costantemente sottoposta al controllo della Corte dei Conti. Ma il Decreto Agosto ha voluto "aiutare" i comuni che, oltre ad aver attivato il piano di riequilibrio, hanno dimostrato un "indice di vulnerabilità sociale e materiale" calcolato direttamente dall'Istat. Ciò significa che in città in questi ultimi anni è cresciuta notevolmente la povertà, che non vengono erogati sufficienti servizi, che, insomma, la qualità di vita dei battipagliesi è scesa al di sotto di limiti accettabili. Infatti tra i comuni ad aver presentato domanda di accesso ai fondi la città si è collocata addirittura al secondo posto tra oltre 400 enti locali che rientrano nei parametri stabiliti dal Ministero dell'interno.

Cecilia Francese

Ad annunciare con entusiasmo l'arrivo dei fondi al Comune la sindaca **Cecilia Francese**: «Tali risorse straordinarie sono destinate a consentire "il risanamento finanziario" dei comuni assegnatari. Battipaglia potrà, quindi, ripianare completamente il disavanzo pregresso inserito nel proprio piano di riequilibrio. Potremmo uscire anticipatamente dalla condizione di comune in riequilibrio finanziario e liberarci, quindi, dei vincoli che questo comporta in termini di tariffe comunali al massimo, di limitazioni sulle assunzioni e di impossibilità a contrarre mutui per realizzare opere pubbliche. Una bella notizia quindi per la nostra città. L'assegnazione, inoltre è avvenuta sulla base dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale e sulla base della capacità fiscale. A tal proposito abbiamo letto qualche "polemicuccia", frutto di una sconsolante lettura approssimativa della normativa, tesa a volgere in negativo un dato che, invece, consentirà al Comune di Battipaglia di tornare a programmare liberamente il proprio futuro».

La cifra da ripianare secondo i dati in possesso del governo ammonta a circa 39 milioni di euro. Al Comune sono stati quindi attribuiti circa 15 milioni per il 2020, 7 nel 2021 e altrettanti nel 2022. Quindi se uscita dal disavanzo ci sarà, e a verificarlo dovrà essere la Corte dei Conti, è difficile che possa avvenire prima del 2022. Anche se la sindaca e l'assessore Catarozzo ritengono che, poiché parte del debito è già stata pagata, l'uscita potrebbe avvenire già nella prossima primavera.

Ma quel che ha suscitato polemiche tra le forze politiche è stata la rivendicazione di un "merito" da parte della prima cittadina per aver ricevuto i fondi ministeriali.

«L'attuale amministrazione non ha fatto nulla, tranne ricevere fondi che, indipendentemente dalla propria azione, sarebbero stati erogati, come ad esempio i famosi PICS – spiega il fondatore e futuro candidato sindaco di Civica Mente, **Maurizio Mirra**, che continua – Anche i famosi 15 milioni di euro, sbandierati dalla sindaca, non sono frutto di una attenta attività di gestione dell'ente ma di erogazioni effettuate dallo Stato a favore di enti strutturalmente deficitari, che a seguito dell'emergenza Covid non riescono a garantire le minime forme di assistenza. Pertanto, ristabiliamo la verità: le condizioni in cui l'attuale amministrazione ha trovato l'ente non erano obiettivamente idilliache, ma nulla è stato fatto per andare oltre i meri obblighi previsti dalla legge al fine di poter ovviare a tale situazione, con conseguenze nefaste sulla qualità dei servizi, sulla vivibilità e sulla crescita di Battipaglia».

Maurizio Mirra

Ma Mirra non è l'unico a stigmatizzare la ricostruzione dei fatti e le dichiarazioni di Cecilia Francese.

Bruno Di Cunzolo

Anche l'architetto **Bruno Di Cunzolo**, da poco tornato a intervenire nel dibattito politico in città, ha perplessità sull'utilizzo dei fondi statali: «La sindaca ha dichiarato che questi fondi serviranno a colmare i debiti creati con espropri sbagliati. Ma perché non farli pagare ai responsabili se davvero hanno sbagliato? E perché utilizzare fondi che la città riceve a causa di ben sette indicatori di vulnerabilità sociale e materiale, cioè di una grave sofferenza dei cittadini, per debiti del Comune piuttosto che per aiutare le famiglie ad uscire dal baratro?».

Stefania Battista

Cilento vadolento CILENTO
Giangaleazzo
Bottega Cilentana
via Tavernelle, 46 | PAESTUM

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Cilento vadolento CILENTO
Giangaleazzo
Bottega Cilentana
PAESTUM | tel. 0828 213620

Valerio Longo entra in consiglio provinciale

È subentrato a Roberto Celano. Il battipagliese **Valerio Longo** siede da poco tra gli scranni provinciali. Ma non è il primo della sua famiglia a rappresentare la città a Palazzo sant'Agostino. Prima di lui, nel lontano 1985 divenne consigliere provinciale il fratello eletto nelle file dell'allora Msi. Longo, soddisfatto della nuova possibilità, non ha intenzione di stare a guardare. «Sto studiando a fondo le deleghe rimaste alla Provincia dopo la recente riforma – spiega – Ma già nel primo intervento in Consiglio ho fatto presente che la mia attenzione è puntata sulla vicenda ambiente che riguarda la nostra città. Ho chiesto di mantenere alta l'attenzione e tener fede all'impegno assunto con la famosa delibera sul criterio di saturazione».

Un argomento che, come pochi altri, continua a sollevare preoccupazioni, polemiche e aspre contrapposizioni in città. Tanto che, alla notizia dell'inizio dei lavori per il biostabilizzatore all'interno del Tmb (l'ex Stir), proprio Longo ha scritto al presidente Strianese perché "sorvegli da vicino" l'evolversi della situazione. "Spero che il nuovo impianto non contribuisca a far aumentare il disagio dovuto anche ai miasmi che da cinque anni accompagnano la nostra esistenza – scrive il neo consigliere provinciale – La Provincia ha il compito di fare in modo che il nuovo impianto venga ovviamente realizzato sulla base di tutte le normative previste in materia, senza risparmiare sulla sicurezza. Inoltre le chiedo di farsi portavoce della necessità di un alleggerimento del carico dei rifiuti che attualmente interessa il territorio di Battipaglia (anche attraverso la realizzazione altrove di un secondo sito per i rifiuti indifferenziati) e di un controllo costante sui siti che trattano rifiuti. Insieme all'urgente e improcrastinabile riconoscimento e attribuzione dei risarcimenti promessi e mai elargiti a Battipaglia per i disagi provocati dall'installazione dell'impianto ex Stir, tenendo conto anche del notevole flusso di mezzi che attraversano l'ambito urbano per il conferimento dei rifiuti, oltre l'insopportabile inquinamento odorigeno che contribuisce al deprezzamento immobiliare e alla desertificazione".

Per Valerio Longo inquinamento e crisi economica sono i due fattori sui quali c'è da impegnarsi.

«Nella nostra provincia c'è bisogno di una svolta green che potrebbe favorire il turismo e aiutare l'economia. Vorrei proporre un accordo con i consorzi di bonifica per sfruttare la rete dei vecchi canali di irrigazione in disuso e trasformarli in piste ciclabili che conducano dal centro della Piana del Sele fino al mare. Lì si potrebbero ricongiungere con la vecchia pista ciclabile che dovrà essere ripristinata. Sarebbe più facile sfruttare una rete di collegamenti che già esiste e così incentivare l'uso delle bici, anche per attrarre turisti».

Stefania Battista

Elezioni, i primi nomi

I tasselli del puzzle elettorale cittadino andranno probabilmente a posto dopo Natale. Per il momento fioccano ipotesi di candidature e poco o nulla si conosce dei programmi che dovrebbero fare la differenza tra le diverse forze in campo. **Cecilia Francese**, sindaco uscente, è intenzionata a ricandidarsi e per farlo ha intensificato la propria presenza sulle tv locali e sui social. Vessillo della sua campagna il risanamento del bilancio comunale.

Unica candidatura costruita da tempo e che parte dalla società civile in contrapposizione, ovviamente, a Francese, è quella di **Maurizio Mirra**, ingegnere, funzionario di polizia, già assessore nella giunta Santomauro che lasciò contestando l'impossibilità di agire in autonomia. È il fondatore di Civica Mente, associazione che da otto anni sta lavorando a un progetto condiviso di "futuro possibile".

Altro candidato certo è **Alfredo Liguori**. Una lunghissima carriera politica alle spalle, fu sindaco con Forza Italia ed è stato poi assessore alle Politiche comunitarie con Santomauro. Abbandonato ogni vessillo politico ha varato già due liste civiche.

Non trova ancora la formula giusta per l'unità il centro destra cittadino. Da mesi a proporsi come possibile candidato sia civico che aspirante al sostegno di Forza Italia è **Fernando Zara**. Anche Zara ha dalla sua una lunga esperienza amministrativa. Sconta il "peccato originale" di aver sostenuto Francese alle ultime amministrative. Ma il coordinatore cittadino, Enrico Tucci, frena: «Zara non ha neppure la tessera di Fi. La sua è una fuga in avanti».

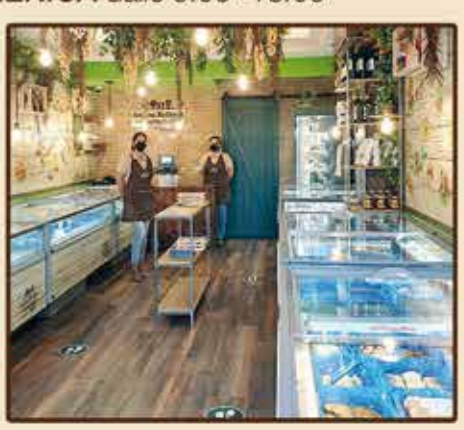
Stesso "peccato" che viene imputato a **Ugo Tozzi**, militante della prima ora in Fratelli d'Italia e aspirante sindaco per la coalizione. Entrambi, Zara e Tozzi, hanno abbandonato Francese quando – a detta loro – hanno compreso di non avere possibilità di realizzare i programmi inizialmente concordati. Ma in città vorrebbe incidere sulla scelta anche la Lega che, attraverso il segretario Daniele Butrico, lancia sul tavolo il nome dell'avvocato **Leonardo Mastia**. I tre partiti del centro destra, però, sono in attesa che le segreterie provinciali compongano lo "scacchiere" delle candidature dei comuni chiamati al voto. Pesa la scelta del capoluogo.

Sempre più insistente la voce di un ritorno di **Giovanni Santomauro** che attende gli esiti di un processo per reati probabilmente prescritti. Cadute le imputazioni più gravi, l'ex sindaco dovrà dimostrare la propria estraneità anche per le accuse di abuso d'ufficio, turbativa d'asta e concussione sessuale. Al suo fianco gli alleati di sempre, l'ala anti De Luca del Pd. Proprio dal governatore verrebbe, invece, l'indicazione di **Rosario Rago**, imprenditore agricolo ai vertici di Confagricoltura.

Si sente chiamato a rientrare in campo l'architetto **Bruno Di Cunzolo** che non necessariamente sarà in prima fila come candidato sindaco, ma potrebbe spalleggiare una figura "che rappresenti la politica vera, quella con la p maiuscola". Tacciono, al momento, gli altri partiti del centrosinistra che stanno lavorando ad un tavolo di coalizione, nonostante la fuga in avanti di Rago.

Stefania Battista

NUOVA APERTURA
Antica Bottega del Surgelato 1990
Gruppo Scongelando
Acquista online o prenota telefonicamente
la tua spesa per riceverla comodamente a casa tua!
Tel 0828.304585 - www.anticabottegadelsurgelato.biz
Lunedì - Sabato 8:30-13:30 / 16:30-20:30
APERTI ANCHE LA DOMENICA dalle 9:00 -13:00


BATTIPAGLIA - Via Paolo Baratta n.50 - CEL. 344 180 7533

BIG&FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG&FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

La BCC dona beni alimentari ai poveri

Il presidente della Banca Campania Centro, Camillo Catarozzo

Banca Campania Centro conferma la propria sensibilità verso le persone meno fortunate. La cooperativa di credito quest'anno donerà trenta tonnellate di beni alimentari a realtà territoriali che si impegnano a dare sollievo ai nuclei familiari e ai cittadini in difficoltà. Circa quaranta tra parrocchie, caritas locali, banchi alimentari, associazioni e mense dei poveri, impegnate ad assistere i poveri presenti sul territorio. Un gesto forte, una risposta concreta all'appello di Papa Francesco di domenica 22 novembre, Giornata Mondiale dei Poveri. Un invito accolto prontamente da Banca Campania Centro, da sempre sensibile alle problematiche che affliggono il territorio in cui opera da centosei anni.

«Sono oltre dieci anni che portiamo avanti iniziative del genere – ha dichiarato il presidente di Banca Campania Centro, **Camillo Catarozzo** – ogni anno aumentando il nostro impegno perché il disagio aumenta. Ce lo diceva una ricerca sociologica che commissionammo proprio dieci anni fa. Ce lo confermano le tante realtà del terzo settore che operano quotidianamente per tentare di alleviare queste vere e proprie tragedie, rese ore ancora più insostenibili dalla crisi provocata dal Covid». Una crisi che non ha trovato impreparata la Cassa Rurale, sempre pronta ad aiutare i più bisognosi.

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI SANGUE
COMUNALE DI BATTIPAGLIA
339 7069702
TI ASPETTIAMO
Domenica 13 dicembre
dalle ore 8 alle ore 11.30
Centro Trasfusionale
Ospedale S. Maria della Speranza

Un Natale pieno di luci

Innegabilmente il Natale che è alle porte sarà diverso da ogni altro, per via della pandemia che non sembra dar tregua: tuttora restano ignote le modalità con cui si potrà celebrare la festa più attesa dell'anno. Una cosa è certa: in strada, nelle case, tra la gente, c'è tanta voglia di un ritorno alla normalità. E il Natale – non è retorica – ci ricorda ogni anno come esista una Speranza, che continua a sostenere il mondo, nonostante tutto, o proprio per questo.

Ed è proprio un messaggio di speranza che le Pro Loco ***Batti_la_Paglia***, con il suo presidente **Raffaele Pascale**, e ***A Castelluccia***, presieduta da **Adriana Minella**, vogliono diffondere in occasione di questo Natale nell'intera città, facendosi promotori dell'evento **Battipaglia si Illumina**, patrocinato dal Comune di Battipaglia, e ideato a livello nazionale dall'Unpli (Unione nazionale pro loco d'Italia) e, a livello provinciale, ripreso dal Copis, il Consorzio provinciale delle pro loco.

Si tratta di un concorso a distanza: per partecipare basterà inviare da una a tre foto che ritraggano i balconi delle proprie case o le vetrine della propria attività decorati con luminarie natalizie all'email della Pro Loco Batti_la_paglia; le foto saranno tutte pubblicate sui canali social e una commissione selezionerà quella vincitrice, destinataria di un premio a sorpresa.

La coordinatrice dell'evento, **Carmen Picciariello**, svela che ci sono altri tre appuntamenti in programma: il concorso per il presepe più bello, per la tavola imbandita più bella, e anche uno che riguarderà i più piccoli e le loro letterine a Babbo Natale. «L'intenzione – spiega la coordinatrice – è coinvolgere gli artigiani locali, le famiglie e i piccoli cittadini. finché avremo desideri da esprimere davanti ad un video con tastiera, i nostri auguri avranno senso e bellezza quando riusciremo ad abbracciarci».

Romano Carabotta

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Stefania Battista, Romano Carabotta, Ernesto Giacomino, Anna Iambiase, Simona Otranto, Iole Palumbo, Simone Rocchi.

TORRETTA
Olio Extra Vergine di Oliva - D.O.P. Colline Salernitane
Via Serroni Alto, 29 - **www.oliotorretta.it**

CONVENZIONATO ASL
L'ORTOPEDIA
MEDICAL TECH srl
SOLUZIONI:
- Plantari su misura
- Calzature ortopediche
- Calze preventive e terapeutiche
- Corsetti e busti
- Ausili per disabili
- Materassi e cuscini anti decubito
- Tutori arti inferiori e superiori
- Protesi arti inferiori e superiori
- Sistemi di postura
- Elettromedicali
- Presidi sanitari
- Materassi e cuscini ortopedici

SERVIZI:
- Noleggio carrozzine
- Noleggio tutori
- Baropodometria in sede e a domicilio
- Noleggio apparecchiature per fisioterapia domiciliare
- Valutazione posturale

Battipaglia, via Del Centenario 9
Tel. 0828 423729 - 338 7239511
e-mail: lortopediabattipagli@libero.it

IL CIGNO
LAVANDERIA
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

IL CIGNO
SERVIZI
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Caro Babbo Natale...

Cominciano così le letterine che i bambini di tutto il mondo scrivono al Babbo più famoso che ci sia. Una tradizione che dagli anni '60 del secolo scorso resta tra le più sentite dalle famiglie italiane. Quest'anno a Battipaglia, grazie all'associazione **Vivi Battipaglia – Confesercenti** i bimbi avranno un motivo in più per scrivere una bella lettera a Babbo Natale: ricevere subito un simpatico gadget e partecipare a un concorso che premierà le letterine più simpatiche e originali.

L'idea, venuta ai commercianti aderenti alla Confesercenti per vivacizzare il periodo natalizio che quest'anno si presenta particolarmente "complicato" dalle restrizioni anti Covid, prevede di allestire davanti ai negozi degli associati a *Vivi Battipaglia* delle cassette postali pronte a ricevere le letterine natalizie. Ai bimbi, ovviamente accompagnati dai genitori, che imbucheranno la letterina sarà consegnato un simpatico omaggio. Ma non finisce qui. Tutte le letterine raccolte, a partire dal 23 dicembre, saranno pubblicate sulla pagina Facebook Vivi@ Battipaglia e potranno essere "votate" da tutti con i consueti *like*. Le tre letterine che riceveranno il maggior numero di consensi saranno premiate con doni offerti dai commercianti. La premiazione avverrà il giorno dell'Epifania. Come dire: scrivete a Babbo Natale, vi premierà la Befana.

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà sabato 19 dicembre

Fondazione Cassa Rurale, varato il nuovo Cda

Federico Del Grosso

Si è insediato il nuovo Consiglio di amministrazione della **Fondazione Cassa Rurale Battipaglia**, nata per volontà di Banca Campania Centro per promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio. Tre nuovi ingressi nel Cda della Fondazione: **Roberto Manzo**, ex consigliere di Banca Campania Centro, l'avvocato **Roberta Del Basso** e **Giampiero Pierro**, imprenditore, giovane socio della cooperativa di credito e membro del consiglio direttivo dei giovani imprenditori di Confindustria Salerno. Eletta vicepresidente **Rosa Maria Caprino**, già consigliere della Fondazione negli anni precedenti. Confermati gli altri consiglieri e le deleghe a **Carlo Palumbo**, revisore dei conti, e a **Marco Sprocati**, segretario generale.

Grande la soddisfazione espressa dal presidente della Fondazione **Federico Del Grosso**: «Ringrazio il professor Bruno, consigliere uscente, e formulo i miei auguri ai nuovi consiglieri – ha sottolineato il presidente – convinto dell'importante contributo che daranno. È un momento molto importante per la Fondazione che sta sviluppando e svilupperà progetti volti a dare un apporto concreto ai luoghi in cui opera. Tra questi il Focus socio-economico sulla città di Battipaglia». Progetti che, ha ribadito Del Grosso, rafforzeranno il ruolo della Fondazione Cassa Rurale Battipaglia che, di concerto con la Banca Campania Centro da cui è nata, continuerà a proporsi come attore principale per creare una rete e una cultura d'impresa capaci di valorizzare al meglio le eccellenze presenti sul nostro territorio.

Superfluo e non essenziale

Un giorno, l'ennesimo, passato praticamente in casa, senza la possibilità di vedere gli amici e di trascorrere qualche ora spensierata dopo una settimana, l'ennesima, piò o meno lunga e più o meno stancante. Dopo una settimana trascorsa per la sua maggior parte davanti a un pc a preparare lezioni a distanza, parlare con la gente su Skype. Il tutto, perché ciò che faccio rientra in quello che da molti è stato definito "superfluo e non essenziale".

Non potrò andare in alcun locale a causa del Coronavirus, un locale la cui attività è stata definita "superflua e non essenziale". Sono figlio di una madre che ha fatto della danza la sua vita. Una professionista costretta a fare lezioni a casa, a distanza, nonostante le accortezze anti-covid del caso. Una professionista la cui attività è stata definita "superflua e non essenziale". Ora leggo di molti commercianti e professionisti che, mentre prima invocavano a gran voce la chiusura di quelle attività additate come "focolai", si lamentano perché hanno visto anche i loro negozi, il loro lavoro, i loro sacrifici, identificati come "superflui e non essenziali".

Potrei gioire, stupidamente, perché dopo tante accuse anche loro stanno pagando una gestione difficile di un virus ancora più difficile da identificare, un virus letale. Non mi va. Invito queste persone a leggere il famoso sermone del pastore Martin Niemoller, quello che inizia con "Prima vennero a prendere…". Un sermone, da cui è stata tratta una specie di invocazione, che si conclude più o meno così: "E poi quando vennero per me mi voltai e mi guardai intorno, non era rimasto più nessuno". Prima di additare senza comprendere, magari assumendo un atteggiamento sprezzante, sarebbe stato bene forse comprendere e condividere il dispiacere di tante persone, fare blocco comune che – dal rispetto delle norme al rispetto del dolore – avrebbe sicuramente evitato il dilagare di questa situazione. Oltre al virus, primo nemico da debellare, quando ne usciremo ci sarà da combattere anche la persistente e serpeggiante mancanza di empatia. Almeno finché non toccherà a "noi", sia chiaro.

Antonio Abate

Grafica Litos
www.graficalitos.com
Battipaglia, v.le Belgio 33/E - tel. 0828 319673

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Grafica Litos
www.graficalitos.com
Battipaglia, v.le Belgio 33/E - tel. 0828 319673

Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

Rimedi naturali per gli occhi

La didattica a distanza e lo smart working costringono ogni giorno un numero sempre più elevato di persone a rimanere seduti per ore davanti a un computer. Per questa ragione si stanno sviluppando maggiormente disturbi oculari da lievi a moderati quali: **pesantezza degli occhi, gonfiore, bruciore, lacrimazione, arrossamenti, sensazione di stanchezza, abbassamento della vista**.
Le piante medicinali utilizzate per gli occhi in generale hanno lunga tradizione erboristica. La Belladonna, pianta estremamente pericolosa, veniva impiegata, nel Rinascimento in particolare, sotto forma di collirio al solo scopo di abbellire la donna, per la sua capacità di dilatare per lungo tempo le pupille (effetto midriatico). Attualmente sono in corso approfondimenti scientifici che stanno vagliando il possibile impiego del Ginkgo biloba nel trattamento del glaucoma, del Mirtillo per il calo della visione notturna, del Pino marittimo francese nelle retinopatie diabetiche degenerative. In questo articolo preferisco soffermarmi sui rimedi tradizionali, di facile preparazione domestica, che ognuno può tranquillamente adoperare in casa per alleviare i fastidi più comuni, sopra citati, dovuti alla eccessiva permanenza davanti ad uno schermo o a un colpo di vento. Si eviterà nella maggior parte dei casi il ricorso a colliri antibiotici o cortisonici.
Le piante maggiormente utilizzate per effettuare impacchi e cataplasmi sono quelle a contenuto di mucillagini (azione lenitiva, lubrificante, idratante) e tannini (grazie alla loro affinità con le proteine hanno azione astringente, cicatrizzante nonché antibatterica e antinfiammatoria).
Camomilla, Malva, Altea, Tiglio, Calendula, Piantaggine, Lino, Eufrasia, Amamelide, Fiordaliso, Meliloto, boccioli di Rosa, la pianta del Tè (Camellia sinensis), anche la semplice **foglia di Lattuga,** tanto per citarne alcune, sono tutte piante utili allo scopo. Premesso che in erboristeria si trovano già pronti all'uso colliri a base di acqua distillata di queste piante, da utilizzare direttamente negli occhi all'occorrenza e più volte al giorno, ecco una semplice ricetta tradizionale, ad azione defaticante decongestionante, che giova anche ai fastidiosi inestetismi (borse e occhiaie), conseguenza, spesso e ugualmente, dell'eccessiva stanchezza.

IMPACCO OCCHI
Azione defaticante, decongestionante, anti-borse, anti-occhiaie
- Camomilla 20g
- Calendula 20g
- Eufrasia 20g
- Meliloto 20g
- Amamelide 20g

In 150 ml d'acqua bollente versare una manciata della miscela. Lasciare in infusione fino a raffreddamento. Dopo aver filtrato, bagnare dei dischetti d'ovatta (o delle garze sterili) nell'acqua medicata così ottenuta e poggiare sugli occhi per 10-15 minuti. Conservare la soluzione in frigorifero per un massimo di 24 ore. Gli impacchi, freddi, possono essere effettuati anche più volte al giorno usando la stessa soluzione. Passate 24 ore, se non utilizzata, la soluzione va buttata. I benefici sono immediati: si avvertirà subito una sensazione di freschezza e di benessere.
In alternativa, impacchi agli occhi veloci e casalinghi possono essere fatti anche tagliando a fette una patata, o scottando e lasciando poi raffreddare una foglia di lattuga o ancora con le pose delle bustine filtro del tè o della camomilla.
Ad uso interno, **per migliorare la funzionalità visiva**: **mirtillo**, naturalmente ricco di antiossidanti, e perline di **olio di carota**, naturalmente ricche invece di betacarotene, la provitamina A.

Psicologia

Autostima: come aiutare un bambino a credere in sé stesso

Credere in sé stessi e nelle proprie capacità è un percorso in divenire che inizia dalla tenera età. Pensiamo a un momento ludico con i nostri bambini, in cui, ad esempio, li aiutiamo a costruire un puzzle. All'inizio diamo le istruzioni, facciamo vedere concretamente come si gioca e poi stimoliamo il bambino a fare da solo. Ecco, questo che sembra un momento di routine semplice e magari anche banale, è la costruzione di un processo intrapsichico che, nella mente del bambino, inizia a fare da imprinting per le sue esperienze future. Ha, accanto a sé, una figura adulta che funge da modello e che lo stimola verso altre esperienze. Se l'esperienza è stata positiva, il bambino vorrà ripeterla e la riproporrà anche altrove. Se l'adulto ha fatto leva sui punti di forza del bambino, utilizzando un linguaggio positivo, incoraggiante e non svalutante, come, ad esempio: "Forza, ci puoi riuscire benissimo!" oppure "Riprova, anche se hai sbagliato, devi sempre provare", stimola il bambino a credere nelle sue capacità.
Partiamo dal presupposto che con una buona **autostima** non si nasce. È un processo, un cammino, in cui fondamentale importanza hanno i genitori e i caregiver, coloro che si prendono cura dei bambini. Ma da dove bisogna partire? Innanzitutto da un **linguaggio positivo**. Parlare ai bambini non è parlare con adulti giovani. I bambini necessitano di rassicurazione e fiducia, devono farne esperienza perché possano acquisirle. Il che non significa costruire un mondo fittizio, altrimenti creiamo il problema opposto, ovvero la troppa sicurezza. L'autostima non nasce dall'esperienza solo positiva, come erroneamente si crede. Anzi, è proprio l'esperienza all'errore che permette di costruire una propria identità più sicura. Il bambino che inizia a camminare, spesso inciampa, e quando il genitore lo sprona a rialzarsi, permette di riuscire nell'obiettivo. Il compito dell'adulto è proprio questo: far leva sulle risorse del bambino quando quest'ultimo è in difficoltà. Aiutarlo a scoprire i mezzi che ha disposizione, per poter continuare il suo cammino.
Il bambino che ha interiorizzato modelli positivi da seguire e che scopre di possedere risorse funzionali, sarà un adulto che avrà una buona immagine di sé che gli permetterà di affrontare al meglio gli ostacoli che troverà sul suo percorso lavorativo, universitario o altro. Quindi, evitiamo paragoni con coetanei o cugini, troviamo le parole giuste che possano rassicurare, rispettiamo l'identità del bambino. Rispettiamo i loro tempi, le emozioni, i pianti e le paure. Ricordiamoci i nostri trascorsi infantili, perché in modo inconsapevole ed erroneo, spesso riproponiamo il modello con cui siamo cresciuti e che può averci recato solo sofferenza. In sintesi, dobbiamo essere l'adulto di cui avevamo bisogno quando eravamo bambini.

Anna Lambiase,
psicologa, esperta nei disturbi dell'apprendimento

Francesco Bonito e la redazione di Nero su Bianco partecipano al dolore di Maria Rita e Valentina Traci per la perdita dell'adorato padre.

SCEGLIAMO BATTIPAGLIA
nerosubianco

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Il racconto

Anche per te

di Simone Rocchi

Suonarono alla porta che era tarda serata. Il chiarore di casa mia inondó il giardino, proiettando a terra due ombre lunghissime.
Lei aveva la faccia di chi fugge, il bambino indossava un pigiama e una maschera come il ragazzino di *Un Mondo Migliore*, quel film con Kevin Costner che avevo visto anni prima. Ebbi la sensazione che non avessero bussato ad altre porte, e mi chiesi perché proprio alla mia, perché io. Doveva essere il giardino, mi dissi. O forse esiste un simbolo invisibile sui muri di chi è solo, che chi è in fuga riconosce al volo.
Non ricordo nemmeno se lei disse qualcosa per presentarsi, solo che li feci entrare. Proprio allora, in giorni in cui tutti parevano starsene alla finestra a scandagliare i passanti; a chiedersi dove andassero, cosa potessero avere di tanto urgente da fare, tutti, da non potersene stare sul divano.
Ricordo come fosse oggi il senso di impotenza della luce del frigorifero quando lo aprii; il senso di precarietà nel preparare il divano letto; il vuoto, dietro il saluto, quando salii le scale per andare a dormire. Non chiusi occhio. Li ritrovai la mattina, in cucina; oltre la vetrata una fioca luce prometteva l'alba. Lei stava preparando il caffè: «Deve andare a scuola». Annuii senza dire nulla, interrogandola con gli occhi. «Io starò in chiesa». Li guardai prendere il vialetto. Avevano lasciato alcune monete sul mobile all'ingresso. Il bambino non aveva usato il bagno, lei non si era nemmeno guardata allo specchio. Sperai che tornassero.

Il libro

La storia di Trotula diventa una fiaba

È in uscita *Trotula e il giardino incantato*, una fiaba per celebrare la figura di **Trotula de Ruggiero**, magistra della prestigiosa **Scuola medica salernitana** e prima medichessa della storia, vissuta nell'XI secolo.
Curatori del suggestivo progetto editoriale **Roberta Pastore**, **Anella Mastalia** e **Valerio Calabrese**. Nella deliziosa fiaba illustrata, la giovane Trotula, donna di scienza e madre amorevole, è chiamata a intervenire per spezzare un incantesimo che ha tolto ai bambini il sorriso e la voglia di giocare. Una metafora di questo tempo che tratta temi universali: dal valore dell'amicizia all'amore per la natura, dall'importanza della conoscenza al potere dei sogni per costruire un mondo migliore.

Il libro, il cui ricavato sarà in parte devoluto a Trame Africane Onlus per finanziare borse di studio per giovani studentesse in Kenya, è acquistabile sul sito trotula.it**,** su Amazon e nelle librerie specializzate. Il libro contiene anche una versione audio, con le voci di **Salvatore Illeggittimo** ed **Ertilia Giordano**. Molto belle le illustrazioni di **Federica Cafaro,** raffinato l'editing curato da **Ernesto Giacomino**.

Il racconto

Exit

di Iole Palumbo

Non appena varcai la soglia della residenza studentesca pensai a mia nonna. L'odore della polvere e le macchie di unto mi accolsero proprio come lei mi aveva prospettato. Quasi che la moquette fosse il lupo nero dal quale guardarmi quando sarei giunta a Oxford, vincitrice di una borsa di studio Erasmus. Nella sua testa era impossibile comprendere le ragioni per cui delle persone potessero decidere di ricoprire il pavimento della propria casa, che lei lucidava tutti i giorni, con del tessuto. E io che avevo creduto di essere immune del demone della pulizia che aveva invaso tutte le donne della mia famiglia, capii subito di esserne stata inconsapevolmente colpita. I miei coinquilini non esitarono un minuto a chiedermi se fossi italiana quando mi videro arrivare in cucina con un doppio strato di calzini e il barattolo di passata di pomodoro versione casalinga. Nonostante tutto mi invitarono a mangiare assieme, ben consapevoli di quanto mi pesasse condividere con loro le stoviglie personali. Fummo subito una famiglia. A lezione i docenti erano rassegnati a scandire bene le domande visto il livello da cui partivano di solito gli italiani all'arrivo nella loro nazione. Eppure ricordo che il primo esame lo superai ascoltando il professore decantare l'Ara Pacis e riconoscere che il British Museum non avrebbe avuto ragione di esistere senza i furti del Partenone. Mi colpì così tanto che non solo terminai il mio progetto, ma decisi di rimanervi anche dopo, convinta che avrei avuto un'occasione migliore che a casa mia.
E tutto si realizzò davvero come previsto. Ma solo per poco. All'inizio era solo un dubbio e per questo avevo preferito fare la pausa caffè alla mia scrivania, appurando che al mio arrivo le accese discussioni si placavano in improvvisi silenzi. Poi era subentrata la sensazione di inadeguatezza quando ero stata sostituita ad un paio di convegni a causa del mio accento poco british. Infine ne ebbi la certezza. Il mio contratto stava per scadere e per avere il rinnovo andai come sempre avevo fatto, a ritirare la mia lettera di referenza dal capo. Lo trovai a mani vuote. Cominciò dicendomi che l'aria era cambiata, che c'erano tanti ragazzi nati lì su cui lo Stato aveva investito e che avevano diritto a un'opportunità. Mi fu tutto chiaro. Salutai. Riflettei sul fatto che da un po' non ricevevo inviti agli aperitivi. L'aria era davvero cambiata. Ed io mi sentii straniera nella mia Europa. Le porte che mi si erano aperte, si richiusero brutalmente all'improvviso e io assaporai la sconfitta. Avevo giocato tutti i game testa a testa, ma il tie break potevo sostenerlo. Raccolsi così, le mie cose in valigia e prenotai il biglietto che non avrei mai voluto staccare.

Buon Natale
battipagliese

Nelle librerie e nelle principali edicole di Battipaglia

SPECIALE NATALE

nerosubianco

Così VIAGGIAMO

Agenzia di Viaggi

Buon Natale e felice anno nuovo

Battipaglia, via Serroni 22/A - tel. 0828 370134 - www.cosiviaggiamo.it

CHANEL · BRICS · Dior · LORENZO VILLORESI FIRENZE · GIORGIO ARMANI PARFUMS · Sodini · VERSACE · HERMÈS PARIS · MUGLER · ETRO Milano · narciso rodriguez · Carthusia I Profumi di Capri · Jean Paul GAULTIER

PROFUMERIA**BIJOUX**

RITA MAURO

Buone Feste!

Mariangela

www.profumeriaritamauro.com

Via Mazzini 120, Battipaglia - tel. 0828 305441

MERRY *Christmas*

MANGO**CASA**

www.mangocasa.it - mangocasa@gmail.it

SPECIALE NATALE

nerosubianco

Buon Natale
con tutto il cuore

Gea
bottega creativa

Se io avessi una botteguccia
fatta di una sola stanza
vorrei mettermi a vendere, sai cosa?
La speranza.

"Speranza a buon mercato!"
Per un soldo ne darei ad un solo cliente
quanto basta per sei.

E alla povera gente
che non ha da campare
darei tutta la mia speranza
senza fargliela pagare.

Battipaglia, piazza Aldo Moro 4
tel. 331 2478797

EMPORIO
Antico Borgo
ÈNOTECA COLONIALI OGGETTISTICA
Più spazio nel Cuore della Città
nuovo punto vendita via Cernaia 35 - Battipaglia
Si effettuano consegne a domicilio
Ampio parcheggio privato
seguici su

Pasticci & Pasticcini
pasticceria italiana

Buono naturalmente.
Il nostro panettone artigianale

Via Pastore 20 - tel. 0828 307585

il Melograno
cosmetica naturale e bio, linee bimbo, fitoterapia, integratori per lo sport

puroBIO® COSMETICS
20% DI SCONTO SU TUTTI I PRODOTTI
L'OCCASIONE PERFETTA PER ACQUISTARE UN REGALO SPECIALE PER TE O PER CHI AMI
FINO AL 23/12/2020

BATTIPAGLIA via Olevano 96 - tel. 0828 030574

Salotti CAPPIELLO
dal 1970 Vi facciamo stare Comodi

Buone Feste

NUOVA SEDE Battipaglia, via Montale 3 - tel. 338 5617102

Buone Feste

MAIORANO
giocattoli

Battipaglia, via Mazzini 23 - tel. 0828 301602